

VEDRAI CHE NON TORNA...

Daniela e Ivonne

A margine dell'iniziativa Caritas Lodigiana del 17 febbraio PER TE MI SPENDO

Ormai è consuetudine appuntare in un foglietto le cose più strane che ci vengono dette o gli incontri che facciamo durante le ore di permanenza per il turno al supermercato. Superato l'impatto del primo sacchetto consegnato poi si prosegue meglio come è successo questa volta all'Esselunga di Pantigliate con il mega gruppo coordinato da Edoardo Navoni di Paullo. Tra un "ma vaffa..." scivolato sulla pelle molto lentamente, un "cos'è? Raccolta cibo per cani?" venuto da un extraterrestre di passaggio, succedono anche cose che bilanciano alla grande. Tanti "grazie per quello che fate", i sorrisi delle persone, la signora che è tornata dentro perché si era scordata della raccolta ma soprattutto...lui. Signore anziano, alto, si avvicina ad Ivonne e chiede "50 euro possono bastare come spesa?". Ivonne lo racconta e forse per prepararci alla delusione sentenziamo: "Vedrai che non torna..." . Donne di poca fede! E certo che è tornato! Mentre svuotiamo il carrello facciamo mille domande e lui pacato e con voce flebile ci ringrazia, lui ringrazia noi. Mohammed Hamed Mustafa sa cosa è la misera e la fame. "Ero operaio specializzato, ora sono in pensione ma quando sono arrivato 40 anni fa, è stata dura. So cosa è la fame e Dio mi ha salvato. Ho la cittadinanza Italiana da tanti anni e sto bene qui a Mombretto. Ho avuto problemi di cuore e mi hanno curato benissimo" e continua a ringraziare.



Grazie a lei Hamed!

In uno scambio di mail con Ivonne ritrovo questi accenni alla giornata: "Di questa giornata mi porto addosso lo stupore, la commozione e la gioia per gli incontri che abbiamo avuto, che ho avuto. Poi i volti, soprattutto gli occhi sorridenti delle tante persone che hanno donato con cuore: "grazie a voi, che fate questo, buon lavoro". O altri che magari non avevano più da sorridere ma hanno donato lo stesso con cuore. Tutte queste persone hanno sovrabbondantemente superato, annullato quella (diciamolo) minoranza che non ha voluto donare neanche 1/2 kilo di pasta. Io porto a casa e offro al Signore la parte migliore e maggioritaria che ci mi ha insegnato che, nonostante questi tempi difficili e oscuri, una piccola luce può cambiare il corso della nostra giornata. A me l'ha veramente cambiato!!!"

Un grazie a tutto il gruppo che si è avvicinato durante la giornata: Laura, Tina, Caterina, Lisa, Anna, Nino, Ernesto, Patrizia, e ancora Annamaria, Gianni ed Emanuela di Dresano.